

LA BATTAGLIA

INCONTRI IN MUNICIPIO

SI CERCA UNA SOLUZIONE

La proposta di delibera presentata ieri dall'assessore Pasqualini è stata congelata dopo le frizioni nella maggioranza

IL PARERE LEGALE

Sulla delicata vicenda interviene anche l'avvocato Antonio Tanza, vice presidente nazionale di Adusbef

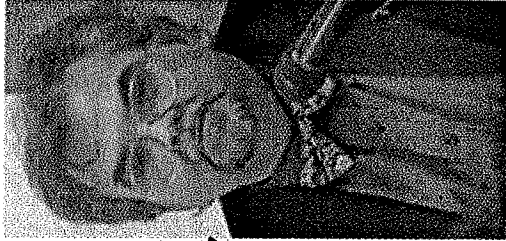
Caso-multe, vertice a Palazzo Carafa

Venerdì un confronto fra gli istituti di credito e le associazioni dei consumatori

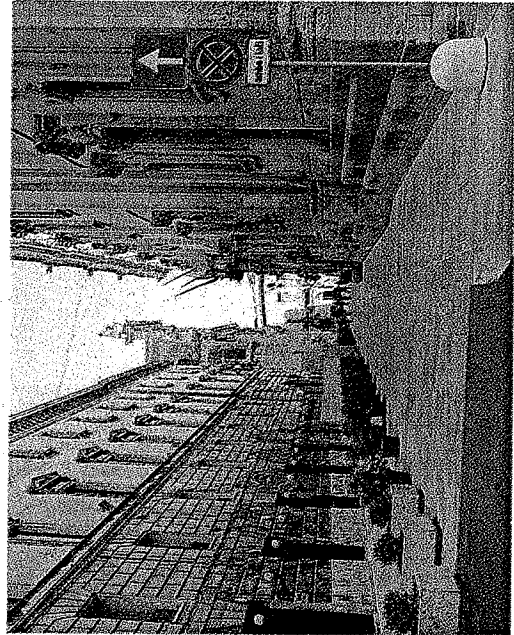
TI ZIANA COLLUTO

Si aggraviglia il pasticcio relativo alle vecchie multe pagate con bonifico bancario: la proposta di delibera presentata ieri mattina dall'assessore al Traffico, Luca Pasqualini, è stata congelata, dopo le frizioni insorte nella stessa maggioranza. La doppia commissione: Traffico-Controllo si riunirà di nuovo venerdì mattina, nello stesso momento in cui anche i direttori di banche e i rappresentanti delle associazioni dei consumatori proveranno a cercare la quadra sulle sanzioni saldate entro il quinto giorno dalla notifica, ma accreditate dopo dagli Istituti di credito: un ritardo non imputabile all'utente ma che rischia di costargli molto caro, tanto quanto una multa da pagare per intero, oltre spese di mora e notifica.

Un caso per cui Adusbef ha già le idee molto chiare: «Si ritiene», spiega Antonio Tanza, vicepresidente nazionale, che il Comune, nel permettere il pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa tramite modalità telematiche deve, comunque, richiamare le norme che le disciplinano ed è tenuto a specificare, a favore del privato violatore, le condizioni economiche per l'utilizzo delle diverse modalità di pagamento mediante strumenti elettronici. Per i pagamenti on line, in particolare, dovrà richiamare l'attenzione di questo sull'inservimento della data valuta nella maschera di carico del bonifico. In modo da consentire allo stesso di non perdere il beneficio della riduzione del 30 per cento. E' indubbio, infatti, che in mancanza di migliore specificazione, il trasgressore che ha, comunque, pagato nel rispetto del termine di



POLEMICA SULLE MULTE
A sinistra l'avvocato Antonio Tanza. A destra una veduta di Palazzo Carafa, sede del municipio



Lunedì la questione dovrebbe approdare in Consiglio comunale. Anche per definirlo meglio, Perone ha convocato gli esponenti delle banche e delle associazioni dei consumatori, «al fine di definire un comportamento univoco tendente ad evitare l'iniquo balzello».

Il parere legale già stilato dall'avvocato Tanza è complesso e richiama norme, sentenze e circostanze. E pone un punto: se il Comune non ha precisato le modalità di pagamento tra le istruzioni fornite all'utente (compresa la necessità di inserire la data valuta nella maschera di carico del bonifico), da far coincidere con il giorno di effettuazione dell'operazione (di saldo), prevale il principio di affidamento e dunque il diritto di vedersi riconosciuto un pagamento comunque effettuato

SI INTERVIENE ANCHE PER IL CAMPO COMUNALE DI FRIGOLE

Palazzetto dello sport al via i lavori di restyling

Via libera del Comune ai lavori di restyling per il palazzetto dello sport di Lecce e il campo comunale di Frigole. Entrambe le strutture saranno presto rimesse a nuovo e restituite ai cittadini grazie a un intervento portato in Giunta dall'assessore Gaetano Messuti.

La delibera approvata prevede, per il palazzetto dello Sport di Lecce, dei lavori di manutenzione straordinaria, affidati alla Lupias servizi, la realizzazione di un progetto inerente la messa a regime dell'impianto di illuminazione interno, la messa in opera degli infissi e l'adeguamento dei servizi igienici. Stessa attenzione è stata riservata al campo comunale di Frigole, danneggiato da un incendio che lo rese inaccessibile. «Grazie al lavoro svolto all'unisono con la consigliera delegata Nunzia Brandi - annuncia l'assessore Messuti - siamo arrivati all'approvazione di progetto che a breve vedrà avviati i lavori di ripristino dell'impianto elettrico, la costruzione degli spogliatoi, la realizzazione del quadro elettrico e l'illuminazione integrale del campo. Importante - prosegue - è

le altre notizie

SI MUOVONO I SINDACATI. Patronati, oggi sit-in davanti alla prefettura

Mobilizzazione dei patronati per scongiurare i tagli previsti dal Governo. Oggi alle 9,30 davanti alla Prefettura di Lecce è in programma il sit-in unitario di Cgil, Cisl, Uil, Acli, insieme con i loro patronati Acli, Inas, Inca e Itale e i Caf per chiedere l'emendamento presente nel testo della Legge di Stabilità che taglia in maniera sensibile le risorse al Fondo Patronati ed al Fondo Caf. A rischio ci sono centinaia di posti di lavoro, ma anche la qualità dei servizi gratuiti offerti ai cittadini. La mobilitazione, che ha carattere nazionale, in provincia di Lecce ha assunto la forma di diversi presidi davanti agli uffici postali di Ruffano, Campi Salentina, Casarano, Corsano e Presicce, organizzati in collaborazione coi sindacati dei pensionati Spi. Fme e Uilp per informare i cittadini sui rischi che un taglio potrà avere sull'assistenza fiscale e previdenziale. Infine un sit-in si è svolto il 4 dicembre davanti alla sede provinciale dell'Inps. Il fronte della protesta ha anche inviato una lettera ai parlamentari salentini, con la quale i sindacati, patronati e Caf chiedono di esercitare la pressione necessaria per ottenere sostanziali modifiche ad una legge che finirà col ritorcersi contro i cittadini e il loro diritto alla tutela previdenziale, socio-assistenziale e fiscale.